

## Hanno collaborato

**Federico Andriolli** si è laureato nel 2016 in Filologia e Critica letteraria con un percorso di doppia laurea presso l'Università degli Studi di Trento e la Technische Universität Dresden. I suoi ambiti di ricerca comprendono le scritture popolari, la lirica del Cinquecento e i rapporti tra letteratura italiana e tedesca. Ha pubblicato il saggio *Tra memorie e passatempi: lo zibaldone di prigionia di Francesco Zanettin*, in *Memoria della guerra*, a cura di Serenella Baggio (Labirinti, 2016). Attualmente insegna Lingua e Letteratura italiana a Bolzano.

**Stefano Apostolo** è dottorando in Germanistica presso l'Università degli Studi di Milano e l'Universität Wien (in cotutela). Lavora attualmente a un'analisi del primo e inedito romanzo di Thomas Bernhard e, nel 2016, ha collaborato al progetto *Thomas Bernhard* presso l'Österreichische Akademie der Wissenschaften. Tra le sue pubblicazioni si contano saggi su autori austriaci/mitteleuropei moderni e sui legami tra letteratura italiana e d'oltralpe. Nel 2016 per Interlinea ha realizzato la monografia «*Novara resterà indimenticabile per ciascuno di noi*». *La battaglia del 23 marzo 1849 vissuta tra le linee austriache. Memorie, lettere, prose*.

**Lorella Bosco** insegna Letteratura tedesca presso l'Università di Bari. È stata borsista del DAAD (2004) e della Fondazione Alexander von Humboldt (2010-2013). Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *'Das furchtbar-schöne Gorgonenhaupt des Klassischen'*. *Deutsche Antikebilder (1755-1875)*, Würzburg, Königshausen&Neumann, 2004; *Tra Babilonia e Gerusalemme. Scrittori ebreo-tedeschi e il 'terzo spazio'*, Milano, Bruno Mondadori, 2012; con Anke Gilleir, *Schmerz. Lust. Künstlerinnen und Autorinnen der deutschen Avantgarde*, (Aisthesis, 2015).

**Alessandra D'Atena** ha conseguito il dottorato di ricerca (*European PhD Label*) in Lingue e letterature straniere presso l'Università di Roma Tor Vergata dove, attualmente, insegna in qualità di professore a contrat-



to. Dal 2011 è assegnista di ricerca presso la Scuola IaD dell'Università di Roma Tor Vergata. All'autotraduzione poetica, uno dei suoi principali temi di ricerca, ha dedicato la monografia *Il bilinguismo poetico di Rose Ausländer. Studio sulle autotraduzioni* (Edizioni Torred, 2014).

**Arianna Di Bella** è ricercatrice di Letteratura tedesca presso l'Università degli Studi di Palermo. I suoi ambiti di ricerca comprendono il Settecento tedesco, in particolare Christoph Martin Wieland, il concetto di identità nella *Unterhaltungsliteratur* di Elisabeth Werner. Tra i lavori più recenti si segnalano *SAID – Ein Leben in der Fremde* (Peter Lang, 2014) e *Die weiblichen Figuren in Elisabeth Werners Romanen: selbstständige Frauen in nationalen Gewändern*, in «Triangulum. Germanistisches Jahrbuch für Estland, Lettland und Litauen» (2016).

**Isabella Ferron** si è laureata presso l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università di Tübingen. Ha poi conseguito presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera il dottorato di ricerca in Filosofia e Germanistica. Attualmente è docente a contratto di lingua e letteratura tedesca presso l'Università degli Studi di Padova. Tra le sue pubblicazioni segnaliamo *'Sprache ist Rede'. Ein Beitrag zur dynamischen und organisierten Sprachauffassung Wilhelm von Humboldts* (Königsgausen & Neumann 2009) e il saggio *Alexander von Humboldts Briefwechsel mit französischen hommes des lettres*, in *'Mein zweites Vaterland'. Alexander von Humboldt und Frankreich*, hrsg. v. David Blankenstein u.a. (de Gruyter 2015, pp. 59-71).

**Cristina Fossaluzza** è professore associato di Letteratura tedesca presso l'Università Ca' Foscari Venezia. Fra i suoi argomenti di studio, i legami fra estetica e politica nella letteratura di lingua tedesca dal Settecento alla contemporaneità e, inoltre, i seguenti ambiti di ricerca: *Kulturkritik* e antimodernismo; letteratura e filosofia della storia; la 'rivoluzione' nel teatro tedesco; letteratura e stato di eccezione/litteratura e biopolitica; la Prima guerra mondiale: dibattiti culturali e rappresentazioni letterarie.

**Tommaso Gennaro**, si è laureato in Filologia romanza all'Università degli Studi Roma Tre e ha conseguito un dottorato di ricerca in Studi interculturali all'Università La Sapienza di Roma. Si occupa prevalentemente di culture e letterature europee del XX secolo in ottica comparata e interdisciplinare, con particolare riferimento agli sviluppi dell'arte postbellica.

**Andreina Lavagetto** insegna Letteratura tedesca all'Università Ca' Foscari Venezia. Ha scritto su Friedrich Schlegel, Franz Kafka, R.M. Rilke, Martin Buber, autori di cui ha curato anche diverse edizioni italiane.

**Roberta Malagoli** insegna Letteratura tedesca all'Università di Padova. Si è laureata a Ca' Foscari con il professor Giuliano Baioni e ha



conseguito un dottorato in Filosofia alla Scuola Normale di Pisa con il professor Remo Bodei. Ha dedicato le sue ricerche alla letteratura ebraico-tedesca e alla letteratura di lingua tedesca dalla *Jahrhundertwende* al secondo Novecento.

**Paolo Pastres** si dedica allo studio della Storia della critica d'arte e specialmente della letteratura artistica del Settecento, da Algarotti a Lanzi, privilegiando le ricerche sul sistema delle scuole pittoriche e le indagini sui rapporti tra testi letterari e figurativi. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui le edizioni critiche del *Taccuino lombardo* di Luigi Lanzi (Forum, 2000) e dell'epistolario tra Lanzi e Mauro Boni (Forum, 2009), oltre a contributi sull'ambiente artistico veneziano del XVII e XVIII secolo.

**Gianluca Paolucci** è ricercatore presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici. Ha pubblicato saggi su Goethe, Lessing, Nicolai, Kleist, Kafka, C.F. Bahrtdt, Brecht, sulla cultura esoterica e massonica del Settecento. È autore dei volumi *Ritualità massonica nella letteratura della 'Goethezeit'* (Studi Germanici 2013) e *Illuminismo segreto. Storia culturale degli Illuminati* (Bonanno 2016). Collabora alla redazione delle riviste «Cultura Tedesca – Deutsche Kultur» e «Studi Germanici».

**Valentina Serra** è ricercatore di Letteratura tedesca presso l'Università degli Studi di Cagliari. I suoi interessi di ricerca sono rivolti alla funzione dell'intellettuale nella società contemporanea, con particolare attenzione alla *Exilliteratur* (*Deutsch für Deutsche. Un esempio di lotta contro il nazionalsocialismo*, Valveri 2001; *Parigi 1935*, Bulzoni 2005) e alla produzione letteraria e critica dello scrittore austriaco Robert Menasse, argomento sul quale ha pubblicato diversi saggi.

**Heiko Ullrich** ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Heidelberg con una tesi sul romanzo storico (*Wilhelm Raabe zwischen Heldenepos und Liebesroman*, De Gruyter, 2012). Le sue ricerche comprendono la teoria della intertestualità, la storia dei generi, gli studi postcoloniali e la ricezione dell'antichità. Fra le sue ultime pubblicazioni si segnalano alcuni articoli sulla letteratura tedesca dal Seicento a oggi e l'edizione della *Geschichte eines Hottentotten* di Christian Ludwig Wehrbrand (Wehrhahn, 2015). Attualmente cura una raccolta di saggi su Georg Rudolf Weckherlin.

**Roberto Zapperi** ha insegnato all'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi e al Politecnico federale di Zurigo, è stato Fellow al Wissenschaftskolleg di Berlino e del Warburghaus di Amburgo. È socio corrispondente della Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung, ha

pubblicato numerosi libri tradotti in più lingue; fra gli ultimi si ricordano: *Una vita in incognito. Goethe a Roma* (Bollati Boringhieri, 2001); *Il selvaggio-gentiluomo* (Donzelli, 2005); *Monna Lisa-Addio* (Le Lettere, 2012); *Eine italienische Kindheit* (C.H. Beck, 2011); *Alle Wege führen nach Rom* (C.H. Beck, 2013); *Freud e Mussolini* (Franco Angeli, 2013). Collabora da molti anni con numerose riviste italiane e straniere, in particolare con la «Zeitschrift für die Ideengeschichte».